

Ai gentili clienti
Loro sedi

Redditest: disponibile sul sito delle Entrate il programma per misurare la coerenza redditi/spese

Premessa

Sul sito www.agenziadelleentrate.gov.it è stato reso disponibile il **"redditest"** ovvero il programma che **i contribuenti possono scaricare e utilizzare sul proprio computer per verificare la "tenuta" del reddito rispetto alle spese sostenute.** Tale strumento rientra nel piano di **compliance fiscale** adottato dall'Agenzia delle Entrate, ovvero il tentativo di sviluppare nei contribuenti una **tendenza all'adempimento spontaneo degli obblighi fiscali**: in tale ottica, le Entrate forniscono un **programma che permette ai contribuenti di verificare la congruenza della propria posizione fiscale prima che sia l'Amministrazione Finanziaria stessa a farlo.** Il ReddiTest, quindi, può rappresentare un campanello d'allarme, che permette al contribuente di **correggere** (eventualmente, come è chiaro) **la propria posizione fiscale prima che sia l'Amministrazione a riscontare le incongruenze, avviando controlli e invitandolo a chiarire la provenienza del denaro utilizzato per far fronte ad acquisti "squilibrati" rispetto a quanto dichiarato.**

Si tratta, al pari di altre iniziative, di un altro **invito al dialogo**, attraverso il quale l'Agenzia delle Entrate conferma l'obiettivo della sua azione: contrastare l'evasione anche attraverso metodi che spingano il cittadino ad adempiere spontaneamente e correttamente agli obblighi tributari. Il test è assolutamente "discreto": **dei dati inseriti non rimane alcuna traccia sul web, le informazioni e la "diagnosi" saranno consultabili esclusivamente dall'interessato.**

La struttura del redditest

Nell'ambito del nuovo redditometro **vengono prese in considerazione oltre 100 voci di spese che rappresentano tutti gli aspetti significativi della vita quotidiana, indicative della capacità di spesa, che contribuiscono congiuntamente alla stima del reddito.**

Le voci di spesa sono raggruppabili in **sette categorie**:

- abitazione;
- mezzi di trasporto;
- assicurazioni e contributi;
- istruzione;
- attività sportive e ricreative e cura della persona;
- altre spese significative;
- investimenti immobiliari e mobiliari netti.

Al termine della fase di inserimento dei dati, **il programma calcola la congruità delle spese al reddito conseguito**. Si possono avere **due esiti**:

- **semaforo rosso**: in occasione della dichiarazione dei redditi si dovrà considerare che il rapporto tra volume di redditi e volume di spese presenta delle evidenti incongruenze;
- **semaforo verde**: non viene esclusa la possibilità di controlli fiscali ma la situazione reddituale e il volume delle spese non rileva particolari problematiche.

Download e installazione

Prima di illustrare le caratteristiche del test ricordiamo che **il programma può essere scaricato dal sito istituzionale dell'Agenzia delle Entrate all'indirizzo <http://redditest.agenziaentrate.it/index.html>**. Bisogna inoltre precisare che:

- i **sistemi operativi** compatibili sono i seguenti: Windows 8, Windows 7, Windows Vista e Windows XP; Linux (garantito sulle distribuzioni Ubuntu, Fedora e Red-hat 9); Mac OS X 10.5 e superiori;
- **per eseguire il software è necessario aver installato Java¹**.

Dopo la prima volta, **l'applicazione può essere eseguita**:

- se sei un utente Windows, selezionando Start/Tutti i programmi/Redditest
- se sei un utente Mac oppure Linux, selezionando il file Redditest.jnlp dalla cartella in cui lo hai precedentemente salvato (ad es. Scrivania)

¹ Se non è installato, utilizza il link: www.java.com/it/download/

OSSERVA

Il software Redditest sarà sempre aggiornato. **L'applicazione, infatti, ad ogni avvio verifica l'esistenza di una versione più recente del software e, in caso positivo, procede all'aggiornamento.**

Il "redditest"

Una volta iniziato il test appare un pannello dove il contribuente deve indicare l'anno di riferimento, la composizione del nucleo familiare, la città di residenza e le entrate complessive. Una volta compilato tale pannello viene salvata la situazione familiare del contribuente e si può proseguire alla compilazione dei successivi pannelli.

COMPILAZIONE	
Dato richiesto	Dato possibile
Nome	Nome scelto, anche di fantasia.
Anno di riferimento	È possibile indicare soltanto il 2011.
Tipologia familiare	<ul style="list-style-type: none">→ persona sola < 35 anni;→ persona sola tra 35 e 64 anni;→ persona sola ≥ 65 anni;→ coppia senza figli < 35 anni;→ coppia senza figli tra 35 e 64 anni;→ coppia senza figli ≥ 65 anni;→ coppia con 1 figlio;→ coppia con 2 figli;→ coppia con 3 o più figli;→ monogenitore;→ altre tipologie.
Comune di residenza	Individua le 5 aree territoriali: Nord Ovest, Nord Est, Centro, Sud e Isole.
Reddito familiare complessivo	Va indicato il reddito lordo complessivo di tutti i familiari del nucleo, come desumibile dal mod. UNICO, 730 o dal CUD. Vanno ricompresi anche i redditi a tassazione separata, soggetti a ritenuta a titolo d'imposta (interessi, dividendi, ecc.) o a imposta sostitutiva.

In riferimento alla compilazione di questa sezione del test, l'Agenzia delle Entrate ha fornito i seguenti chiarimenti:

FAQ – SITUAZIONE FAMILIARE

Nel caso di un contribuente, che convive con una compagna con figli, quale tipologia di famiglia deve indicarsi?

La definizione di famiglia prescinde dal vincolo giuridico e dal criterio fiscale. Si deve fare riferimento alla situazione reale; quindi una coppia non sposata che vive con i figli è considerata come "coppia con due figli".

Se il figlio che lavora vive ancora con i genitori, quale tipologia di famiglia bisogna indicare?

Sia il figlio convivente che i genitori indicheranno quale tipologia familiare "Coppia con un figlio".

Se il nipote vive con la zia, quale tipologia di famiglia bisogna indicare?

Si indicherà "Altre tipologie".

Se il contribuente nel corso dell'anno si è sposato/separato o trasferito in un altro luogo, quale tipologia di famiglia o area geografica dovrà indicare?

Si dovrà fare riferimento alla situazione familiare al 31 dicembre.

Si deve fare riferimento all'iscrizione anagrafica quando si indica il Comune di residenza del Nucleo familiare oppure no?

Si considera la residenza anagrafica.

Se i coniugi risiedono in luoghi diversi, quale è il Comune di residenza della famiglia?

Quello in cui risiede il componente della famiglia con il reddito maggiore.

Come si calcola il reddito familiare complessivo?

Occorre fare la somma del **reddito lordo** dichiarato da ciascun componente della famiglia. E' quello che risulta dai modelli Unico Pf o 730 oppure, quando non esiste l'obbligo di presentare la dichiarazione dei redditi (per esempio, in caso di unico datore di lavoro e nessuna spesa da portare in detrazione/deduzione), dal modello Cud. Inoltre, **devono essere aggiunti i redditi per i quali non è previsto l'obbligo di dichiarazione, cioè i redditi esenti** (ad esempio, le retribuzioni corrisposte da enti e organismi internazionali), **quelli soggetti a tassazione separata** (per esempio, gli arretrati di lavoro dipendente, il Tfr), **a tassazione alla fonte a titolo d'imposta** (ad esempio, gli interessi su conti correnti, depositi e certificati di deposito), **a imposta sostitutiva** (ad esempio, la "cedolare secca") **e i redditi esclusi** (ad esempio, gli assegni periodici destinati al mantenimento dei figli in caso di separazione/divorzio).

Dopo aver compilato i dati base relativi alla famiglia, **per ciascun componente del nucleo familiare vanno compilate la Sezione Abitazioni e le successive** (Mezzi di trasporto, Assicurazioni e contributi, Istruzione, Tempo libero e cura della persona, Spese varie, Investimenti e disinvestimenti).

Nella **sezione abitazioni** va specificato in riferimento **all'abitazione principale**:

→ se è posseduta in proprietà, affitto (in tal caso bisogna indicare il canone) o ad altro titolo;

- la tipologia di immobile;
- il comune di ubicazione dell'immobile;
- la superficie;
- percentuale e mesi di possesso.

In riferimento alle **abitazioni diverse da quella principale** va compilata la sezione altre abitazioni dove deve essere indicato per ogni immobile la tipologia, l'ubicazione, la superficie e la percentuale e i mesi di possesso. Se è in affitto, deve essere indicato il canone di locazione.

Successivamente il contribuente deve compilare la sezione **spese abitazioni**, in cui devono essere indicate tutte le seguenti spese:

SPESE ABITAZIONI RILEVANTI	
Acquisto e manutenzione	<ul style="list-style-type: none"> → Rate mutuo pagate nell'anno; → Spese di manutenzione straordinaria; → Spese agenzia immobiliare per acquisto/locazione; → Spese collaboratori domestici, compresi i contributi.
Utenze	<ul style="list-style-type: none"> → Energia elettrica; → Gas; → Telefonia fissa e mobile.
Acquisti	<ul style="list-style-type: none"> → Elettrodomestici; → Arredi; → Oggetti d'arte e d'antiquariato.

In riferimento alla sezione abitazioni l'Agenzia delle Entrate ha fornito con le FAQ i seguenti chiarimenti:

FAQ SEZIONE ABITAZIONI
<p>Se nel corso dell'anno si è cambiata e/o acquistata/affittata un'altra abitazione principale come si deve indicare ciò?</p> <p>Nel caso in cui durante l'anno sia cambiata l'abitazione e/o il titolo del possesso, nella Sezione "Abitazione principale" è possibile utilizzare il tasto "Aggiungi" e compilare i successivi riquadri "Caso 2", "Caso 3", eccetera. In ogni caso la somma dei mesi dei diversi casi deve essere uguale a 12.</p>
<p>Nel caso di comproprietà va indicata in capo ad entrambi i coniugi l'immobile specificando le relative quote di possesso?</p> <p>Sì, vanno indicate le quote di possesso per ciascuno dei proprietari o titolari di altro diritto reale di godimento dell'immobile</p>
<p>Nel caso di abitazione in affitto, come devono essere indicate le relative informazioni</p>

qualora riguardi due coniugi? se il contratto è stipulato da uno solo si indica tutto in capo a quest'ultimo?

L'affitto deve essere indicato con riferimento al contraente. Nel caso di più contraenti, l'affitto deve essere suddiviso pro quota tra i contraenti aventi causa (locatari).

Nelle superfici in metri quadrati richiesti per le abitazioni devono includersi le superfici di eventuali garage, ecc.?

Vanno considerate le superfici delle abitazioni escluse le pertinenze (cantina, box, soffitta, ecc.).

Come si fa a conoscere la categoria della propria abitazione?

Il dato è sicuramente presente nell'atto di acquisto o nella visura catastale.

Quando la disponibilità di una abitazione supera i 15 gg si fa riferimento al mese intero? ergo se non supera i 15 gg il mese non va considerato?

Si.

In caso di leasing immobiliare, dove deve essere inserita l'abitazione?

Dal momento che il caso è assimilabile ad una locazione, va indicata analogamente come se fosse abitazione "in affitto" con indicazione dell'importo del canone annuo versato e dei mesi di utilizzo.

Tra le "Altre Abitazioni" vanno indicate anche le altre tipologie di immobili (negozi, box, terreni, ecc.) o solo quelli ad uso abitativo?

Solo quelli ad uso abitativo.

Tra le "Altre abitazioni" vanno indicate solo quelle "a disposizione" del contribuente o anche quelle locate o date in comodato a terzi?

Vanno indicate tutte le case possedute e per le quali si è titolari di un diritto reale di godimento ovvero ne sostiene le spese di mantenimento. Pertanto, non vanno inseriti i dati di un immobile dato in locazione o dove abita un familiare che vi ha trasferito la propria residenza.

Tra le "Spese" relative alle abitazioni, alla voce "Manutenzione straordinaria" vanno considerati gli impianti di allarme, videocitofono, impianto di teleriscaldamento? Vanno considerati in tale voce anche eventuali impianti esterni all'abitazione? (es.: cancello d'ingresso con apertura automatica, impianto di apertura automatica del garage in fabbricato distinto dall'abitazione)

Tali spese, dal momento che danno diritto alla detrazione del 36% per ristrutturazione, vanno ricomprese nelle "Spese di ristrutturazione".

Tra le "Spese" relative alle abitazioni, alla voce "Manutenzione straordinaria" vanno considerati i costi di realizzazione degli impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica? Le spese vanno indicate per intero o nel limite di detraibilità?

Come tutte le spese che danno diritto alla detrazione del 36% per ristrutturazione o al 55% per "Risparmio energetico" vanno indicate per intero.

Tra le "Spese" relative alle abitazioni, alla voce "Telefonia fissa e mobile" vanno

considerate solo le spese per le utenze (traffico, ecc.) o anche l'eventuale acquisto dei telefoni? oppure questi ultimi vanno alla voce delle "Apparecchiature elettroniche"?

Vanno incluse anche le spese per l'acquisto o il noleggio di apparecchi telefonici.

Tra le "Spese" relative alle abitazioni, alla voce "Telefonia fissa e mobile" vanno considerate solo quelle ad uso esclusivamente personale o, nel caso di imprenditori individuali, anche la quota parte di spesa non deducibile fiscalmente nell'impresa? Queste ultime non dovrebbero essere comprese in quanto è una presunzione fiscale l'utilizzo promiscuo?

Va riportata anche la quota parte di spesa non deducibile fiscalmente nell'impresa.

Tra le "Spese" relative alle abitazioni, alla voce "Gas" vanno considerate esclusivamente le spese sostenute per Gas metano o tutte le tipologie di Gas (metano, gasolio e GPL). Le eventuali spese sostenute per altre tipologie di combustibili per il riscaldamento non devono essere indicate? (es.: legname, pellets)

Vanno riportate solo le spese sostenute con riferimento a tutte le tipologie di Gas.

In caso di spese sostenute per elettrodomestici, arredi, o altro, mediante finanziamenti rateali devono essere considerate le sole rate (comprehensive di interessi) pagate nell'anno?

In questa Sezione va indicato il prezzo di acquisto al netto del finanziamento ottenuto, mentre le rate (comprehensive di interessi) pagate nell'anno vanno indicate nella Sezione "Spese varie" alla voce "Restituzioni di prestiti".

Le voci spese per energia elettrica, telefonia, gas, vanno compilate per cassa o per competenza?

Per cassa.

Cosa si intende per elettrodomestici?

Sono gli elettrodomestici cosiddetti "bianchi" ovvero i grandi elettrodomestici: frigoriferi, climatizzatori, lavatrici, lavastoviglie, ecc.

Cosa si intende per apparecchiature elettroniche?

Sono gli elettrodomestici cosiddetti "neri" ovvero: televisori, lettori dvd, Home theatre ma anche pc, portatili e tablet.

Successivamente bisogna procedere alla compilazione della **sezione dedicata ai mezzi di trasporto**. In tale sezione deve essere indicato il possesso di automobili, minicar, caravan, moto, natanti e imbarcazioni, aeromobili, mezzi di trasporto in leasing o noleggio, indicando inoltre per ognuno la percentuale e i mesi di possesso.

Nella schermata successiva, invece, devono essere indicate le **spese per mezzi di trasporto**, ovvero assicurazioni e canoni di leasing o noleggio.

In riferimento a tale sezione l'Agenzia delle Entrate ha fornito i seguenti chiarimenti:

FAQ MEZZI DI TRASPORTO

Tra i Mezzi di trasporto, va indicato un quadriciclo?

Il quadriciclo è assimilato alle minicar.

Con specifico riferimento alla voce "Aeromobili ultraleggeri" sono da indicare solo gli aeromobili "leggeri" a motore e gli alianti? E' corretto escludere i deltaplani?

Sì, vanno esclusi i deltaplani non a motore.

Nella sezione Mezzi di trasporto devono essere indicati quelli per i quali sono "sostenute spese di mantenimento". Nella voce Spese di noleggio o leasing di mezzi di trasporto devono essere indicati solo quelli dove la manutenzione è a carico del contribuente?

Vanno indicati i canoni di leasing/noleggi pagati nell'anno anche quelli che comprendono le spese di manutenzione.

Nella definizione di Spese di noleggio dei mezzi di trasporto devono essere indicati anche i noli a breve? (es.: autovettura 3 giorni). In tale caso si deve compilare la spesa sostenuta ma non il tipo di bene noleggiato tra gli autoveicoli?

Sì, va riportata la spesa sostenuta per noli ma non il bene noleggiato tra gli autoveicoli.

Fra le moto vanno indicati anche gli scooter? A che cilindrata si fa riferimento?

Vanno indicati tutti i motocicli e ciclomotori, anche gli scooter, e la loro potenza in KW. Tali informazioni sono facilmente desumibili dal bollo o dal libretto di circolazione.

Le auto ad uso promiscuo devono essere indicate interamente?

Le auto ad uso promiscuo devono essere indicate per la parte non riferibile al reddito professionale o d'impresa.

Nella sezione **assicurazioni e contributi** devono essere indicate le spese per assicurazioni sulla vita, infortuni, danni provocati a terzi, malattia e altre assicurazioni (il redditest prevede una categoria residuale in cui indicare le assicurazioni che non rientrano nelle ipotesi precedenti). In riferimento ai contributi devono essere **indicati quelli versati su base obbligatoria, quelli volontari e quelli per previdenza complementare.**

Nella **sezione spese per il tempo libero e per la cura della persona** devono essere indicate le seguenti spese:

TEMPO LIBERO E CURA DELLE PERSONA - SPESE

Le spese da indicare	Abbonamenti eventi sportivi e culturali.
-----------------------------	------------------------------------------

	Attività sportive.
	Circoli culturali.
	Circoli ricreativi.
	Abbonamenti pay tv.
	Giochi on line.
	Cavalli.
	Viaggi organizzati.
	Soggiorni in albergo.
	Altre spese per vacanze.
	Centri benessere.
	Altri servizi per la cura della persona.

In riferimento a tali spese, l'Agenzia delle Entrate ha rilasciato solo un chiarimento in riferimento ai cavalli:

FAQ SPESE PER TEMPO LIBERO E CURA DELLA PERSONA

La voce "Cavalli" esclude la relativa spesa da indicare alla voce "Attività sportive" o devono essere indicate entrambe? In pratica la fruizione di un cavallo in un centro ippico x 1 giorno la settimana previo pagamento di una quota di 1.000 € l'anno.

Deve essere Indicato:

- il solo costo a titolo di Attività sportiva" per 1.000?;
- il solo numero di giorni 52 alla voce "Cavalli"?
- entrambi i valori? (giorni e costo sostenuto)?

In questo caso devono essere indicate solo la spese per attività sportive.

In riferimento alle spese di istruzione, invece, **devono essere indicati i seguenti dati:**

SPESE DI ISTRUZIONE	
Istruzione superiore	Corsi universitari.
	Scuole specializzazione.
	Master.
	Canoni locazione per frequentare i corsi.
	Corsi di preparazione agli esami e tutoraggio.
Estero	Corsi lingue straniere.
	Soggiorni studio.

OSSERVA

Deve essere indicato l'ammontare delle spese sostenute in riferimento a tali corsi, tenendo in considerazione anche i libri e le altre spese significative collegate.

Nella sezione **spese varie**, invece, devono essere indicati gli importi collegati alle seguenti spese:

- spese mediche;
- assegni periodici all'ex coniuge;
- restituzione prestiti;
- spese per animali domestici;
- acquisto apparecchiature elettroniche;
- gioielli e preziosi.

Sul punto l'Agenzia delle Entrate ha fornito le seguenti precisazioni:

ALTRE SPESE - FAQ

Nella voce "Assegni periodici corrisposti all'ex coniuge" devono essere comprese anche le somme pagate per il mantenimento dei figli o solo quelli per il coniuge?

Deve essere indicato solo l'importo destinato all'ex coniuge.

Le spese sanitarie devono essere indicate interamente?

Sì, ma solo le spese effettivamente sostenute, quindi al netto dei rimborsi delle assicurazioni sanitarie.

Nella sezione **investimenti e disinvestimenti**, infine, devono essere indicati i seguenti elementi (relativamente alle operazioni effettuate negli ultimi tre anni):

INVESTIMENTI E DISINVESTIMENTI	
Investimenti	Disinvestimenti
Donazioni in denaro e liberalità	Assegnazioni
Conferimenti	Donazioni ricevute
	Mutui, prestiti ottenuti
acquisto di:	vendita di:
→ fabbricati;	→ fabbricati;
→ terreni;	→ terreni;
→ natanti ed imbarcazioni;	→ natanti ed imbarcazioni;
→ autoveicoli;	→ autoveicoli;
→ motoveicoli;	→ motoveicoli;
→ caravan;	→ caravan;

- minicar;
- aeromobili;
- azioni;
- obbligazioni;
- quote di partecipazione;
- titoli;
- fondi di investimento;
- derivati;
- certificati di deposito;
- pronti contro termine;
- buoni postali fruttiferi;
- conti di deposito vincolati;
- altri prodotti finanziari;
- valuta estera;
- oro;
- numismatica;
- filatelia.

- minicar;
- aeromobili;
- azioni;
- obbligazioni;
- quote di partecipazione;
- titoli;
- fondi di investimento;
- derivati;
- certificati di deposito;
- pronti contro termine;
- buoni postali fruttiferi;
- conti di deposito vincolati;
- altri prodotti finanziari;
- valuta estera;
- oro;
- numismatica;
- filatelia.

Lo Studio rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e approfondimento di Vostro interesse. Cordiali saluti

DOTTORESSA ANNA FAVERO